Università Mercatorum
Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

PROGRAMMA DEL CORSO DI LEGISLAZIONE TURISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

9

VERIFICA

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

AGENDA

L’iscrizione e i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso di legislazione del turismo è quello di fornire una conoscenza di base con riferimento alle principali definzioni e nozioni necessarie a comprendere molti aspetti del settore, nonchè alle principali problematiche legate al diritto pubblico del turismo.

La materia, infatti, si concentra sulle questioni pubblicistiche legate al diritto del turismo, con particolare attenzione all'assetto istituzionale e territoriale dei soggetti interessati dalla materia, all'assetto dele competenze e delle funzioni costituzionali dettati dal Titolo V della Costituzione, avendo particolare riguardo alle importanti conseguenze che, nella materia, sono susseguite alla riforma costituzionale del 2001.

Più specificamente, il corso si propone di guidare lo studente nella comprensione, innanzitutto, degli aspetti organizzativi del settore turistico, con riferimento sia all'organizzazione pubblica (stratificata, frammentaria e complessa) sia all'organizzazione privata (ai fenomeni dell'associazionismo, degli albi professionali e delle professioni turistiche in genere, delle strutture ricettive e delle imprese turistiche); inoltre, un'attenzione specifica sarà dedicata ad argomenti che si ritengono di fondamentale importanza, qualli: le incertezze di inquadramento giuridico delle cdd. OTAs, la questione relativa alla liberalizzazione di alcune professioni turistiche, il rapporto problematico delle attribuzioni delle competenze tra Stato e Regioni e delle funzioni tra Stato, Regioni ed enti locali, nonchè la questione - molto attuale - relativa alle concessioni demaniali marittime.

RISORSE

Il testo di riferimento è:

R. Santagata, *Diritto del turismo*, UTET, 2020

DESCRIZIONE

1 - Diritto pubblico del turismo e definizioni

2 - Il sistema delle fonti

3 - La riforma del Titolo V: tra funzioni e competenze

4 - Le controversie fra stato e regioni in materia di turismo

5 - Il principio di leale collaborazione e la sua attuazione

6 - Le fonti costituzionali in materia di turismo

7 - Le fonti europee in materia di turismo

8 - L'azione europea in materia di turismo

9 - Le fonti internazionali e il turismo

10 - Le fonti primarie statali in materia di turismo

11 - Il ruolo delle regioni e degli enti locali in materia di turismo

12 - Autonomia finanziaria e tributaria degli enti territoriali

13 - Politiche fiscali in materia di turismo

14 - L'organizzazione pubblica del turismo: evoluzione storica

15 - L'organizzazione pubblica: i soggetti dell'apparato centrale

16 - L'organizzazione statale del turismo

17 - L'organizzazione pubblica del turismo: strumenti di coordinamento

18 - L'organizzazione pubblica. Gli enti pubblici

19 - L'organizzazione pubblica del turismo. L'ENIT

20 - Intervista a G. Bastianelli D.E. dell'ENIT

21 - L'organizzazione. Le istituzioni private

22 - La riforma del terzo settore

23 - Gli strumenti di sviluppo del turismo. I circuiti di eccellenza

24 - I circuiti di eccellenza: strumenti giuridici

25 - Gli strumenti per lo sviluppo del turismo. I sistemi turistici locali

26 - Altri strumenti per lo sviluppo del turismo

27 - Impresa e Impresa Turistica

28 - Disciplina generale dell'impresa turistica

29 - Le strutture ricettive

30 - Classificazione delle strutture ricettive

31 - Strutture alberghiere ed extralberghiere

32 - Turismo e sostenibilità ambientale

33 - Un hotel 4 stelle: iniziare l' attività durante un'emergenza sanitaria

34 - L'agriturismo visto dall'interno: "PARCO DEI BUOI"

35 - Lavorare nell'ambito del turismo sostenibile: casi studio

36 - Procedimenti e semplificazione amministrativa

37 - Avv. Di Giandomenico su come avviare un'attività ricettiva: simulazione scia e casi concreti

38 - Classificazione Alberghiera: Le Stelle

39 - Attività ricettive, pianificazione urbanistica e vincoli

40 - La disciplina dei prezzi delle strutture ricettive

41 - Le agenzie di viaggio - definizione

42 - Le agenzie di viaggio - disciplina

43 - Agenzia Atlas Latium: la ricchezza del "Turismo Culturale"

44 - Le professioni turistiche

45 - Lavorare nelle Otas: Elisa Patrono, Market Manager (Expedia, Trip.Com)

46 - Le professioni turistiche tradizionali

47 - Le "altre" professioni turistiche

48 - Intervista a Irene Chellini - Guida turistica

49 - La sicurezza e la qualità alimentare: attività di consulenza

50 - I beni demaniali

51 - Beni Del Demanio Marittimo

52 - Le concessioni d'uso dei beni demaniali marittimi

53 - Il rapporto concessorio

54 - Caso studio: le sentenze gemelle 17 e 18 del 2021